

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 luglio 2025, n. 978

**Intesa Rep. atti n. 52/CSR del 17 aprile 2025 sui criteri e sulle modalità di riparto del finanziamento previsto nonché sul monitoraggio delle attività del Piano nazionale di contrasto all'antibiotico-resistenza (PNCAR) 2022-2025– Recepimento e definizione attività.**

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

### DELIBERA

1. di recepire, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, l'atto di Intesa n. n. 52/CSR del 17 aprile 2025 sui criteri e sulle modalità di riparto del finanziamento previsto nonché sul monitoraggio delle attività del Piano nazionale di contrasto all'antibiotico-resistenza (PNCAR) 2022-2025 disponibile sul sito per la Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano all'indirizzo: <https://www.statoregioni.it/it/conferenza-stato-regioni/sedute-2025/seduta-del-17-aprile-2025/atti-17-aprile-2025/repertorio-atto-n-52csr/>;
2. di prendere atto della tabella delle azioni prioritarie da realizzarsi a livello locale e regionale predisposta dal gruppo di lavoro in sede di incontro del 30.05.2025, come da verbale agli atti d'ufficio, allegato A al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di approvare le azioni prioritarie da realizzarsi a livello locale e regionale, come riportate nella tabella A allegata al presente provvedimento quale attuazione dell'allegato 2 (linee di attività) e dell'allegato 3 (obiettivi trainanti) dell'Intesa Rep. atti n. 52/CSR del 17 aprile 2025;
4. di stabilire che le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero-Universitarie e gli IRCCS pubblici e, in quanto applicabile, gli IRCCS privati, gli Enti Ecclesiastici e le Strutture private accreditate, sono tenute alla realizzazione delle azioni prioritarie approvate con il presente provvedimento;
5. di stabilire che, al fine di garantire un efficace modello di governance per la predisposizione, il governo e il monitoraggio del "Piano Regionale di Contrasto dell'Antibiotico-resistenza" (PRCAR):

- a) è riorganizzato il Comitato Tecnico Scientifico PRCAR (CTS-PRCAR), costituito dalle articolazioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere, dagli esperti negli ambiti veterinario, umano e ambientale e farmaceutico (trasversale);
  - b) è istituito il Gruppo Tecnico di Coordinamento operativo PRCAR, costituito da un nucleo ristretto di referenti operativi e di esperti negli ambiti veterinario, umano e ambientale e farmaceutico (trasversale), a supporto del monitoraggio attuativo degli obiettivi del PRCAR e del presente provvedimento;
6. di stabilire, pertanto, la modifica del modello di governance già previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale 24 luglio 2023, n.1041;
  7. di demandare alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere, con propri atti, la definizione della composizione nominativa del Comitato Tecnico Scientifico PRCAR e del Gruppo Tecnico di Coordinamento operativo PRCAR nonché le modalità organizzative;
  8. di demandare a successivo provvedimento l'approvazione del PRCAR e l'approvazione dei criteri di riparto del finanziamento previsto dall'art. 1, comma 529, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 e dall'Intesa Rep. atti n. 52/CSR del 17 aprile 2025;
  9. di demandare gli ulteriori adempimenti attuativi del presente provvedimento alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere, mediante appositi atti dirigenziali predisposti dal competente Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro;
  10. di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero- Universitarie e degli IRCCS pubblici, all'ARESS Puglia, nonché alle Associazioni di categoria e delle rappresentanze delle strutture private accreditate, dei MMG, dei PLS, delle Farmacie aperte al pubblico;
  11. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
  12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**Il Segretario Generale della Giunta**

NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Intesa Rep. atti n. 52/CSR del 17 aprile 2025 sui criteri e sulle modalità di riparto del finanziamento previsto nonché sul monitoraggio delle attività del Piano nazionale di contrasto all'antibiotico-resistenza (PNCAR) 2022-2025– Recepimento e definizione attività.**

VISTO il Regolamento generale sulla Protezione dei Dati UE n. 2016/679 (GDPR);

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato e integrato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (Codice per la protezione dei dati personali);

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata Agenda di Genere;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.1295 del 26 settembre 2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG)". Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTA la Legge Regionale n.42 del 31 dicembre 2024, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";

VISTA la Legge Regionale n.43 del 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.26 del 20 gennaio 2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

VISTI:

- il Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia, presentato alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e altre misure urgenti per gli investimenti", che, all'articolo 1, comma 1, approva il Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR per gli anni dal 2021 al 2026, nel quale sono finanziate le due componenti in cui si articola la Missione 6 del PNRR in materia di salute: "reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale" e "innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale";
- la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";
- l'articolo 1, comma 529, della citata legge n. 197 del 2022, il quale dispone che, per dare attuazione alle misure e agli interventi previsti nel Piano di contrasto all'antibiotico-resistenza 2022-2025, è autorizzata la spesa di 40 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025;

PREMESSO CHE a seguito dell'incontro del Tavolo Interregionale per l'implementazione del Piano Nazionale di Contrasto all'Antibiotico-resistenza (PNCAR 2022-2025) tenutosi il 7 marzo 2025, stati definiti gli obiettivi trainanti per tutti gli ambiti (umano, veterinario e ambientale) da inserire nella Bozza d'Intesa recante i criteri di riparto dei finanziamenti per le annualità 2023-2024-2025, come da accordi tra il Coordinamento Interregionale Area Prevenzione e Sanità Pubblica e Ministero della Salute nella riunione del 25 febbraio 2025;

CONSIDERATO CHE la legge n. 197 del 2022, sopra citata, prevede che tale somma sia ripartita sulla base dei criteri definiti con intesa, da sancire in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, e che agli oneri derivanti si provvede a valere sulle risorse destinate alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2021, n. 2198 recante «Intesa Stato Regione n. 131 del 06.08.2020. rep. Atti 127/CSR concernente il Piano nazionale per la prevenzione (PNP) 2020-2025. Approvazione del documento programmatico “Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025”»;
- la Deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2023, n. 1041 recante «Intesa 30/11/2022, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 Giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante: “Piano Nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (PNCAR) 2022-2025”. Recepimento - Istituzione gruppo tecnico di coordinamento regionale.»;
- la Determina Dirigenziale n. 309 del 28 dicembre 2023 recante “Piano Nazionale di Contrasto all'Antibiotico Resistenza (PNCAR) 2022/2025 - DGR n. 1041/2023 - Recepimento PNCAR 2022/2025 - Gruppo Tecnico di Coordinamento Regionale per l'Antimicrobico Resistenza (GTCrAMR) – Istituzione e aggiornamento della composizione”;
- l'art. 133 “Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici” della legge regionale n.42/2024.

RILEVATO CHE il “Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025”, approvato con DGR n.2198/2021, sviluppa dieci Programmi Predefiniti (PP) e individua sei Programmi Liberi (PL), integrati e trasversali che danno attuazione ai sei Macro-Obiettivi centrali e agli Obiettivi Strategici del PNP 2020-2025, tra cui il PP10 “Misure per il contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza”;

POSTO IN EVIDENZA CHE l'Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 529, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, sui criteri, le modalità di riparto del finanziamento previsto dal medesimo articolo 1, comma 529, nonché sul monitoraggio delle attività realizzate per dare attuazione alle misure e agli interventi previsti nel Piano nazionale di contrasto all'antibiotico-resistenza (PNCAR) 2022-2025 (Rep. atti n. 52/CSR del 17 aprile 2025):

- all'art 1 approva i criteri e le modalità di riparto dello stanziamento previsto ai sensi dell'art. 1, comma 529, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, pari a 40 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, per dare attuazione alle misure e agli interventi previsti nel Piano di contrasto all'antibiotico-resistenza (PNCAR) 2022-2025, nonché il sistema di monitoraggio delle azioni poste in essere;

- all'art 2 assegna alle Regioni interessate la somma suddivisa sulla base della popolazione residente al primo gennaio 2024, fino a concorrenza delle risorse e definisce le modalità di erogazione delle risorse, come di seguito riportato;
- all'art 3 istituisce un Comitato di Coordinamento composto da almeno tre rappresentanti del Ministero della salute e da tre rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, con il compito di valutare la coerenza delle delibere e delle relazioni annuali trasmesse dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano ai contenuti della presente Intesa, al fine di riscontrare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'erogazione dei fondi o per l'eventuale recupero degli stessi;
- all'allegato 1 stabilisce l'importo assegnato alle Regioni beneficiarie e, in specie, la somma complessiva di € 8.864.241 assegnata alla Regione Puglia per le annualità 2023-2024-2025;
- all'allegato 2 definisce le seguenti linee di attività:
  1. Sorveglianza e monitoraggio
    - La sorveglianza dell'antibiotico-resistenza in ambito umano e veterinario
    - La sorveglianza del consumo degli antibiotici
    - La sorveglianza delle infezioni correlate all'assistenza
    - Il monitoraggio ambientale degli antibiotici e dell'antibiotico-resistenza
  2. Prevenzione e controllo delle infezioni
    - Prevenzione e controllo delle infezioni e delle infezioni correlate all'assistenza in ambito umano
    - Prevenzione delle zoonosi e Prevenzione e controllo delle infezioni non-zoonosi degli animali per la produzione di alimenti\*
  3. Uso prudente degli antibiotici
    - Uso prudente degli antibiotici in ambito umano
    - Uso prudente degli antibiotici in ambito veterinario
    - Corretta gestione e smaltimento degli antibiotici e dei materiali contaminati
  4. Formazione degli operatori sanitari per la medicina umana e veterinaria
  5. Comunicazione e informazione
  6. Ricerca e innovazione
- all'allegato 3 indica gli obiettivi trainanti di seguito riportati, individuati dal Tavolo Interregionale del PNCAR nella seduta del 7 marzo 2025:
  1. Salute umana
    - Predisporre e diffondere (con cadenza almeno annuale) una reportistica regionale e aziendale sui dati di uso degli antibiotici per l'ambito territoriale e/o ospedaliero (report e/o dati accessibili su web con le necessarie disaggregazioni) nelle strutture sanitarie pubbliche
    - Istituzione della sorveglianza di consumo del gel idroalcolico e implementazione della verifica annuale dell'adesione alla buona pratica di igiene delle mani attraverso osservatori con metodologia OMS (5 momenti igiene delle mani) nelle strutture sanitarie pubbliche

## 2. Salute veterinaria

- Recepimento delle linee guida sull'uso prudente degli antibiotici negli animali destinati alla produzione di alimenti e negli animali da compagnia pubblicate sul sito del Ministero della Salute e loro pubblicazione sui siti istituzionali delle Regioni o PP.AA.

## 3. Salute ambientale

- Inserire nella programmazione regionale delle attività, il monitoraggio nei reflui urbani delle resistenze batteriche agli antimicrobici secondo gli indirizzi metodologici dei gruppi di lavoro coordinati dall'Istituto Superiore di Sanità, individuando formalmente gli enti preposti;

PRESO ATTO CHE l'art 2 "Criteri, modalità di riparto delle risorse e monitoraggio" della sopracitata Intesa, stabilisce tra l'altro che:

- entro 90 giorni dalla stipula avvenuta in data 17 aprile 2025, ogni Regione deve trasmettere al Ministero della salute, Ex-Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, una delibera di indirizzo nella quale, tenuto conto delle proprie esigenze e in coerenza con i contenuti del PNCAR 2022-2025, sono indicate le azioni prioritarie (già avviate o da avviare) negli ambiti umano, veterinario e ambientale secondo le linee di attività previste e gli obiettivi trainanti di cui sopra;
- il Comitato di Coordinamento, costituito con l'articolo 3 dell'Intesa, provvede alla valutazione di ogni delibera regionale; il mancato rispetto del termine di 90 giorni, o la mancata valutazione favorevole da parte del citato Comitato di Coordinamento, comporta l'impossibilità di erogazione delle risorse riferite alla prima annualità (2023) per le Regioni inadempienti;
- le delibere regionali vincolano ogni Regione alla realizzazione integrale delle azioni prioritarie individuate entro il termine del 31 dicembre 2026;
- il Ministero della salute trasmette la delibera regionale e la valutazione del Comitato di Coordinamento al Ministero dell'economia e delle finanze, al fine dell'erogazione delle risorse di cui all'articolo 1, riferite alla prima annualità (2023);
- entro il 31 gennaio 2026, le Regioni che hanno acquisito valutazione favorevole del Comitato di Coordinamento, trasmettono la relazione redatta secondo lo schema riportato nell'allegato 4 della presente intesa, che attesti lo stato di avanzamento complessivo delle attività svolte entro il 31 dicembre 2025 e il raggiungimento degli obiettivi, coerentemente con quanto previsto dalle delibere regionali presentate;
- il Ministero della salute acquisito entro trenta giorni il parere favorevole del Comitato di Coordinamento, sulle relazioni presentate dalle Regioni, avvia, entro i successivi sessanta giorni, l'iter per l'erogazione, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, delle quote di finanziamento relative all'annualità 2024;
- entro il 31 gennaio 2027, le Regioni che hanno acquisito valutazione favorevole del Comitato di Coordinamento trasmettono la relazione finale redatta secondo lo schema riportato nell'allegato 4, della presente intesa, che attesti lo stato di avanzamento complessivo delle attività svolte entro il 31 dicembre 2026 e il raggiungimento di tutti gli obiettivi, coerentemente con quanto previsto dalle delibere approvate;
- il Ministero della salute, acquisito entro trenta giorni il parere favorevole del Comitato di Coordinamento, sulle relazioni presentate dalle Regioni, avvia, entro i successivi

sessanta giorni, l'iter per l'erogazione, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, delle quote di finanziamento relative all'annualità 2025;

- le Regioni che nella relazione finale dimostrino il raggiungimento di tutti gli obiettivi al 31 dicembre 2026, coerentemente con quanto previsto dalle proprie delibere possono accedere alle quote di finanziamento relative alla seconda annualità (2024) non erogate in precedenza;

PRESO ATTO CHE con nota prot. 3239 del 23 giugno 2025, il Dipartimento della Prevenzione, della Ricerca e delle Emergenze Sanitarie, Direzione Generale delle Emergenze Sanitarie, Ufficio 2 – Prevenzione e profilassi delle malattie trasmissibili, richiamando i termini e i criteri all'art.2 e 3 dell'Intesa in oggetto, ha ribadito la necessità di procedere con l'invio delle delibere regionali entro 90 giorni dalla stipula della medesima Intesa;

PRESO ATTO CHE in data 30.05.2025 il gruppo di lavoro tecnico regionale ha definito le azioni prioritarie da realizzarsi a livello locale e regionale per l'attuazione di quanto previsto dall'Intesa Rep. atti n. 52/CSR del 17 aprile 2025, come da apposito verbale agli atti dell'ufficio;

RITENUTO, pertanto, di dover recepire e dare attuazione a quanto disposto dall'*Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 529, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, sui criteri, le modalità di riparto del finanziamento previsto dal medesimo articolo 1, comma 529, nonché sul monitoraggio delle attività realizzate per dare attuazione alle misure e agli interventi previsti nel Piano nazionale di contrasto all'antibiotico-resistenza (PNCAR) 2022-2025*, Rep. atti n. 52/CSR del 17 aprile 2025 e di approvare le azioni prioritarie da realizzarsi a livello locale e regionale come riportate nell'allegato A al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, rimandando a successivi provvedimenti l'approvazione degli ulteriori documenti programmatici e operativi.

#### ***Garanzie di riservatezza***

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

#### **VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE**

Esiti valutazione impatto di genere: neutro.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso**, al fine di procedere al recepimento dell'Intesa Stato Regioni (Rep. Atti n.52/CSR del 17 aprile 2025), ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. d) e k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di recepire, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, l'atto di Intesa n. n. 52/CSR del 17 aprile 2025 sui criteri e sulle modalità di riparto del finanziamento previsto nonché sul monitoraggio delle attività del Piano nazionale di contrasto all'antibiotico-resistenza (PNCAR) 2022-2025 disponibile sul sito per la Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano all'indirizzo: <https://www.statoregioni.it/it/conferenza-stato-regioni/sedute-2025/seduta-del-17-aprile-2025/atti-17-aprile-2025/repertorio-atto-n-52csr/>;
2. di prendere atto della tabella delle azioni prioritarie da realizzarsi a livello locale e regionale predisposta dal gruppo di lavoro in sede di incontro del 30.05.2025, come da verbale agli atti d'ufficio, allegato A al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di approvare le azioni prioritarie da realizzarsi a livello locale e regionale, come riportate nella tabella A allegata al presente provvedimento quale attuazione dell'allegato 2 (linee di attività) e dell'allegato 3 (obiettivi trainanti) dell'Intesa Rep. atti n. 52/CSR del 17 aprile 2025;
4. di stabilire che le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero-Universitarie e gli IRCCS pubblici e, in quanto applicabile, gli IRCCS privati, gli Enti Ecclesiastici e le Strutture private accreditate, sono tenute alla realizzazione delle azioni prioritarie approvate con il presente provvedimento;
5. di stabilire che, al fine di garantire un efficace modello di governance per la predisposizione, il governo e il monitoraggio del "Piano Regionale di Contrasto dell'Antibiotico-resistenza" (PRCAR):
  - a) è riorganizzato il Comitato Tecnico Scientifico PRCAR (CTS-PRCAR), costituito dalle articolazioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere, dagli esperti negli ambiti veterinario, umano e ambientale e farmaceutico (trasversale);
  - b) è istituito il Gruppo Tecnico di Coordinamento operativo PRCAR, costituito da un nucleo ristretto di referenti operativi e di esperti negli ambiti veterinario, umano e ambientale e farmaceutico (trasversale), a supporto del monitoraggio attuativo degli obiettivi del PRCAR e del presente provvedimento;
6. di stabilire, pertanto, la modifica del modello di governance già previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale 24 luglio 2023, n.1041;
7. di demandare alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere, con propri atti, la definizione della composizione nominativa del Comitato Tecnico Scientifico PRCAR e del Gruppo Tecnico di Coordinamento operativo PRCAR nonché le modalità organizzative;
8. di demandare a successivo provvedimento l'approvazione del PRCAR e l'approvazione dei criteri di riparto del finanziamento previsto dall'art. 1, comma 529, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 e dall'Intesa Rep. atti n. 52/CSR del 17 aprile 2025;
9. di demandare gli ulteriori adempimenti attuativi del presente provvedimento alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere, mediante appositi atti dirigenziali predisposti dal competente Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro;
10. di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli IRCCS pubblici, all'AReSS Puglia, nonché alle Associazioni di categoria e delle rappresentanze delle strutture private accreditate, dei MMG, dei PLS, delle Farmacie aperte al pubblico;

11. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a*) ad *e*) delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

#### **I Funzionari Istruttori**

(Mariangela Dafne Vincenti)  
(Azzurra Di Comite)



Mariangela  
Dafne  
Vincenti  
07.07.2025  
13:59:53  
GMT+02:00



Azzurra Di  
Comite  
07.07.2025  
13:19:28  
GMT+02:00

#### **Il Dirigente del Servizio “Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria”**

(Domenica Cinquepalmi)



Domenica Cinquepalmi  
07.07.2025 15:13:28  
GMT+02:00

#### **Il Dirigente del Servizio “Promozione della Salute e della Sicurezza nei Luoghi di Lavoro”**

(Nehلودoff Albano)



NEHLUDOFF ALBANO  
07.07.2025 15:24:24  
GMT+02:00

#### **Il Dirigente di Sezione “Promozione della Salute e del Benessere”**

(Onofrio Mongelli)



Onofrio Mongelli  
07.07.2025 15:42:21  
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

#### **Il Direttore del Dipartimento “Promozione della Salute e del Benessere Animale”**

(Vito Montanaro)



Vito  
Montanaro  
07.07.2025  
18:28:38  
GMT+02:00

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

#### **L'Assessore**

(Raffaele Piemontese)



Raffaele  
Piemontese  
08.07.2025  
16:46:36  
GMT+02:00



Onofrio Mongelli  
07.07.2025 15:20:57  
GMT+02:00

Allegato A

PRCAR 2022-2025: Definizione azioni prioritarie

ID	Linea attività (come da Intesa Rep. atti n. 52/CSR del 17 aprile 2025)	Area	Obiettivo	Indicatore	Obiettivo trainante (ai sensi dell'Intesa Rep. atti n. 52/CSR del 17 aprile 2025)	Scadenze
<b>1</b>	<b>Sorveglianza e monitoraggio</b>					
1b	La sorveglianza del consumo degli antibiotici	Umana	Predisporre e diffondere (con cadenza almeno annuale) una reportistica regionale e aziendale sui dati di uso degli antibiotici per l'ambito territoriale e/o ospedaliero (report e/o dati accessibili su web con le necessari e di aggregazioni) nelle strutture sanitarie pubbliche.	2025: produzione e diffusione report. 2026: produzione e diffusione report.	Si	Entro 90 giorni dalla stipula dell'atto n. 52/CSR del 17 aprile 2025: individuazione delle azioni prioritarie da realizzare nelle tre aree (umano, veterinario, ambientale), in coerenza con il PNCAR 2022-2025 e non già finanziate con altre risorse, e recepimento delle stesse tramite delibera regionale;
1c	La sorveglianza delle infezioni correlate all'assistenza	Umana	Istituzione della sorveglianza di consumo del gel idroalcolico e implementazione della verifica annuale dell'adesione alla buona pratica di igiene delle mani attraverso osservatori con metodologia OMS (5 momenti) (igiene delle mani) nelle strutture sanitarie pubbliche.	2025: partecipazione alla sorveglianza con invio dati a ISS e verifica dell'adesione alla buona pratica di igiene delle mani nel 30% degli ospedali pubblici per acuti. 2026: partecipazione alla sorveglianza con invio dati a ISS e verifica dell'adesione alla buona pratica di igiene delle mani nel 80% degli ospedali pubblici per acuti.	Si	Accesso al finanziamento annualità 2023: invio della delibera regionale al MDS (Ex Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria), che la sottopone al Comitato di Coordinamento per la valutazione; a seguito di valutazione favorevole, il MDS trasmette la documentazione al MEF per l'erogazione delle risorse;
1d	Il monitoraggio ambientale degli antibiotici e dell'antibiotico-resistenza	Ambientale	Inserire nella programmazione regionale delle attività, il monitoraggio nei rifiuti urbani delle resistenze batteriche agli antimicrobici secondo gli indirizzi metodologici dei gruppi di lavoro coordinati dall'Istituto Superiore di Sanità, individuando formalmente gli enti preposti.	2025: predisposizione atti programmazione. 2026: implementazione e avvio attività; 70% dei dati conferiti a ISS.	Si	Accesso al finanziamento annualità 2023: invio della relazione regionale al MDS (Ex Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria), che la sottopone al Comitato di Coordinamento per la valutazione; a seguito di valutazione favorevole, il MDS trasmette la documentazione al MEF per l'erogazione delle risorse;
<b>3</b>	<b>Uso prudente degli antibiotici</b>					
3b	Uso prudente degli antibiotici in ambito veterinario	Veterinaria	Recepimento delle linee guida sull'uso prudente degli antibiotici negli animali destinati alla produzione di alimenti e negli animali da compagnia pubblicate sul sito del Ministero della Salute e loro pubblicazione sui siti istituzionali delle Regioni o Province Autonome.	2025-2026: atto regionale di recepimento "Linee guida sumi" e riferimento al recepimento delle "Linee guida bovini" avvenuto nel 2023. Un evento di divulgazione, rivolto almeno a veterinari pubblici e privati, pubblicizzato nell'ambito della nota di recepimento delle linee guida; pubblicazione delle linee guida su Alimenti e Salute (link). 2025: atto formale (nota regionale) di diffusione della proposta formativa agli operatori sanitari del territorio. 2026: verifica della partecipazione ai corsi e ulteriore promozione.	Si	Entro il 31.01.2026: invio della relazione intermedia (allegato 4 Intesa SR) al MDS sullo stato di avanzamento delle attività svolte entro il 31.12.2025 e sul raggiungimento degli obiettivi indicati nella delibera regionale; Accesso al finanziamento annualità 2024: il Comitato di Coordinamento esprime parere sulla relazione intermedia entro 30 giorni dalla ricezione; il MDS avvia, entro i successivi 60 giorni, l'iter per l'erogazione delle risorse; Entro il 31.01.2027: invio della relazione finale (allegato 4 Intesa SR) sullo stato di avanzamento delle attività svolte entro il 31.12.2026 e sul raggiungimento di tutti gli obiettivi;
<b>4</b>	<b>Formazione degli operatori sanitari per la medicina umana e veterinaria</b>	Umana Veterinaria	Formazione del personale del territorio sul contrasto all'antimicrobico-resistenza con contenuti analoghi a quelli utilizzati nel PNRR M2C2.2b - Modulo A. Organizzazione di corsi di formazione ed eventi rivolti a Università e a Ordini professionali (veterinari e farmacisti), allevatori, proprietari animali da compagnia.	Atto regionale di diffusione alle ASL della collana FAD veterinaria per il contrasto all'AMR. Verifica della partecipazione ai corsi e almeno un'attività formativa/divulgativa all'anno rivolta alle categorie specificate.	No	Accesso al finanziamento annualità 2025: il Comitato di Coordinamento valuta la relazione finale entro 30 giorni; il MDS avvia, entro i successivi 60 giorni, l'iter per l'erogazione delle risorse;
<b>5</b>	<b>Comunicazione e informazione</b>	Umana, Veterinaria, Ambientale	Organizzazione campagna regionale One Health in collaborazione con agenzia di comunicazione.	2025: organizzazione campagna regionale One Health per il contrasto all'antimicrobico-resistenza in collaborazione con Agenzia di comunicazione. 2026: ulteriore diffusione della campagna regionale One Health, aggiornamento dei siti web regionali e eventuali altri canali di comunicazione, un convegno regionale sul tema AMR.	No	Le Regioni che, nella relazione finale, dimostrano il raggiungimento di tutti gli obiettivi entro il 31.12.2026, possono accedere alle quote di finanziamento della seconda annualità (2024) eventualmente non erogate in precedenza.